



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

PTIC81300L

STATALE "FERRUCCI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Competenze chiave europee

11

Risultati a distanza

14



Contesto

Il contesto socio-culturale e le risorse della comunità

Il contesto socio-economico da cui proviene la nostra popolazione studentesca si attesta su un livello medio-basso, caratterizzato da una discreta omogeneità culturale e sociale. Questo rappresenta un vantaggio strategico per la progettazione didattica, facilitando la creazione di percorsi formativi coerenti e di una comunicazione chiara, fondamento essenziale per un approccio didattico inclusivo, mirato al benessere e al successo formativo di ogni studente.

Il nostro istituto può trarre vantaggio da una solida partnership educativa con le famiglie, le quali dimostrano fiducia nel valore dell'istituzione scolastica, considerandola la base su cui costruire il futuro dei propri figli. Questa fiducia si traduce in una presenza costante e in richieste di opportunità formative aggiuntive: varie famiglie richiedono un tempo scuola prolungato e aderiscono con entusiasmo alle nostre iniziative extra-curricolari. Ciò evidenzia il desiderio di arricchire l'esperienza dei ragazzi con attività che vanno oltre il curriculum standard, potenziando competenze trasversali, espressive e relazionali.

Nonostante le dimensioni contenute e la posizione geografica che non offre la ricchezza di stimoli delle grandi città, la comunità locale compensa queste mancanze con punti di riferimento significativi per i ragazzi, quali la nuova biblioteca comunale, le associazioni sportive, gli spazi verdi pubblici attrezzati e attività commerciali dedicate.

Territorio e capitale sociale: la forza della comunità

L'Istituto Comprensivo Ferrucci opera nel cuore pulsante di Larciano, un territorio attivo e variegato. Questa realtà non è solo un mosaico di attività produttive, servizi e risorse culturali, ma anche un contesto di ricca stratificazione sociale ed economica, che l'Istituto sa leggere e valorizzare.

L'Istituto Comprensivo Ferrucci non è semplicemente una scuola: è l'unica istituzione scolastica presente e un punto di riferimento essenziale per l'intera comunità. Questo status unico alimenta un profondo senso di appartenenza e di reciproca fiducia.

La forte sinergia con l'Amministrazione comunale è un capitale sociale straordinario. Il Comune di Larciano vanta una spiccata vocazione educativa, dimostrando un'attenzione costante ai bisogni della scuola. Questa collaborazione si traduce in:

- sostegno finanziario a numerosi progetti formativi che arricchiscono il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- presenza attiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR), un organo rappresentativo degli studenti e delle studentesse, che incarna la cittadinanza attiva, collaborando costantemente con l'Amministrazione comunale. Il CCRR è voce, proposta e ponte operativo tra studenti e Amministrazione, trasformando le istanze giovanili in azioni concrete.



Le società sportive locali offrono un importante contributo, proponendo interventi formativi gratuiti per gli alunni dell'istituto. Questo non solo avvicina i ragazzi alla pratica sportiva, ma trasmette valori fondamentali di disciplina e *fair play*.

L'Istituto investe nella formazione su temi cruciali come la Cittadinanza Digitale e la Legalità, con focus specifici sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, per costruire cittadini responsabili e consapevoli.

È presente un Comitato genitori che collabora in modo propositivo, sostenendo le attività scolastiche e promuovendo la crescita positiva dell'Istituto.

L'inclusione come risorsa e ricchezza

Il vero punto di forza dell'Istituto è la valorizzazione di ogni diversità, celebrata in tutte le sue forme. Non consideriamo la diversità un limite, ma una preziosa risorsa e un arricchimento costante.

La nostra visione di inclusione non è solo un principio, ma un processo vivo e quotidiano. Si basa sulla convinzione che la scuola debba "promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri". Ci impegniamo affinché ogni alunno, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, abbia una piena partecipazione alla vita scolastica e uguali opportunità di crescita e successo formativo.

Contesto socio-economico

Pur essendo Larciano un paese che ha risentito delle recenti dinamiche economiche, che hanno portato alla riduzione o cessazione di alcune attività (principalmente artigianali e commerciali), il tessuto sociale dimostra grande resilienza. La maggior parte delle famiglie mantiene un tenore di vita dignitoso, garantendo il benessere e il futuro dei propri figli. L'Istituto Comprensivo si pone come presidio educativo e sociale, pronto a sostenere le famiglie e a cogliere le nuove sfide del futuro.

L'Istituto Comprensivo Ferrucci si distingue per la sua capacità di mobilitare una diversificata rete di finanziamenti e collaborazioni, consolidando il proprio ruolo di cardine culturale e punto di riferimento sul territorio.

Le risorse economiche sono alimentate da un modello virtuoso di *partnership* e *fundraising*: riceviamo contributi stabili dall'Amministrazione Comunale (fondamentali per mensa, trasporto e progetti) e dal Piano Educativo Zonale (PEZ), nonché dagli investimenti PNRR per l'istruzione e i fondi europei destinati alla coesione e allo sviluppo del sistema educativo. Una preziosa rete di aziende locali (incluse realtà artigianali e agricole), attività commerciali, centri socio-sanitari e sportivi, collabora attivamente con la scuola, offrendo non solo risorse economiche ma anche preziose opportunità educative dirette per gli studenti. Le famiglie partecipano volontariamente e con convinzione al finanziamento di progetti extra-curricolari, contribuendo all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Musica: una nuova opportunità

In coerenza con la forte vocazione musicale della comunità, e grazie al decisivo finanziamento di alcune Associazioni del territorio, l'Istituto ha potenziato in modo strategico l'educazione musicale. Questo percorso non è solo un ampliamento dell'offerta, ma un'azione mirata a identificare, coltivare e far emergere le potenzialità artistiche spesso inesprese negli studenti. Dall'a.s. 2022/2023, è stato attivato l'Indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I Grado. Questo offre ai ragazzi un percorso di alta formazione e sviluppo delle attitudini musicali, fungendo da laboratorio di scoperta in cui i giovani hanno l'opportunità di scoprire i propri talenti musicali nascosti e trasformarli in competenze concrete. La musica è stata potenziata nei progetti di sensibilizzazione per tutti gli ordini, assicurando un percorso formativo verticale, coerente e completo, che accompagna e supporta la crescita



artistica degli studenti fin dai primi anni. L'Istituto si impegna a dare una voce e uno strumento ai futuri musicisti di Larciano, valorizzando le loro passioni e capacità uniche.

Didattica per ambienti di apprendimento (modello DADA)

L'Istituto si impegna costantemente per garantire ambienti accoglienti e innovativi, grazie anche a importanti finanziamenti ministeriali. Tutti gli edifici sono in ottime condizioni per sicurezza ed efficientamento energetico. L'Istituto è stato oggetto di recenti e significativi lavori di ammodernamento e miglioramento. Alla scuola dell'infanzia, gli spazi sono stati ripensati con nuovi arredi e dispositivi digitali per realizzare *setting* di apprendimento innovativi, funzionali allo sviluppo armonico di competenze cognitive, emotive e relazionali.

Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Monitor Touch Screen o Lavagna Interattiva Multimediale e apparecchiature digitali.

DADA: la rivoluzione degli ambienti di apprendimento

Dall'anno scolastico 2023/2024, la Scuola Secondaria di I Grado ha compiuto un salto qualitativo adottando il modello didattico DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). Questo modello non si limita a un semplice spostamento degli alunni da un'aula all'altra, ma rappresenta una vera e propria trasformazione pedagogica dell'ambiente scolastico. Infatti, il modello DADA capovolge il concetto tradizionale di aula: non sono più gli insegnanti a spostarsi, ma ogni disciplina ha la sua aula dedicata e tematicamente attrezzata, trasformata in un vero e proprio laboratorio. Sono gli studenti a muoversi tra i diversi ambienti e questo movimento è un potente fattore pedagogico che consente di riattivare l'attenzione, mantenere alta la concentrazione, favorire la disciplina e l'autonomia, responsabilizzando i ragazzi a prendersi cura del proprio spazio di apprendimento, rendere l'apprendimento più dinamico, immersivo ed efficace, poiché l'ambiente stesso è parte integrante e stimolante della didattica.

L'adozione del modello DADA riafferma l'impegno dell'Istituto a promuovere una didattica innovativa e centrata sullo studente, creando spazi che stimolano la curiosità e il coinvolgimento attivo in ogni materia.

La valutazione formativa

A partire dall'a.s. 2024/25 la Scuola Secondaria di Primo Grado ha adottato la valutazione formativa in un'ottica di un processo valutativo che accompagni l'apprendimento, concentrandosi sul progresso dello studente e non solo sul risultato finale.

Se da un lato la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari continua a essere espressa con voti in decimi (secondo il D.Lgs. 62/2017), il principio formativo ha l'obiettivo di rendere la valutazione trasparente e orientativa per l'alunno.

La funzione formativa implica che il docente fornisca un feedback costante e dettagliato che non sia punitivo, ma che piuttosto indichi allo studente dove si trova nel suo percorso di apprendimento e quali azioni specifiche deve compiere per migliorare. La valutazione diventa così uno strumento didattico essenziale per promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, per adattare le strategie didattiche in itinere e concorrere al miglioramento continuo e al successo formativo di ciascuno, supportando l'alunno nell'affrontare le difficoltà e nel riconoscere le proprie potenzialità.

La componente umana: le risorse professionali



Il corpo docente rappresenta una risorsa professionale di altissimo valore per l'Istituto. La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e ciò garantisce una continuità didattica fondamentale per gli alunni e permette all'Istituto di investire con maggiore efficacia nella formazione professionale a lungo termine.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Predisposizione di azioni e strategie condivise per il miglioramento dei risultati degli alunni anche attraverso prove interne comuni per classi parallele e prove condivise finali e d'ingresso tra scuola primaria e secondaria di I grado. Analisi degli esiti scolastici e pianificazione di azioni di miglioramento.

Traguardo

Miglioramento dell'effetto scuola negli esiti delle prove attraverso azioni di potenziamento, recupero e consolidamento per gruppi di livello. Riduzione della varianza tra le classi con somministrazione di prove parallele e applicazione del principio dell'equi eterogeneità nella formazione delle classi prime.

Attività svolte

Le attività si sono concentrate sull'armonizzazione dei percorsi didattici e valutativi tra i diversi ordini di scuola e sulla gestione del ciclo di miglioramento (analisi-azione-verifica). Queste attività sono state pensate per garantire un percorso coerente tra la Scuola Infanzia, Primaria e la Secondaria di I Grado:

- Definizione del curriculum verticale: revisione e definizione di un curriculum d'Istituto unitario e condiviso tra i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e della Secondaria di I Grado, in modo da assicurare la progressione degli apprendimenti.
- Predisposizione di prove condivise d'ingresso/finali: elaborazione di prove comuni e condivise somministrate durante l'anno per valutare i livelli di partenza e arrivo e facilitare la transizione degli alunni.
- Incontri di dipartimento: realizzazione di incontri periodici e strutturati tra i docenti dei diversi gradi per analizzare i risultati delle prove e allineare le strategie didattiche e valutative.

Risultati raggiunti

Miglioramento della Continuità Verticale: l'introduzione di prove d'ingresso e finali condivise tra la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e la Secondaria di I Grado ha permesso di armonizzare i livelli di competenza attesi nei momenti di passaggio e di garantire una transizione più fluida per gli alunni, riducendo i tassi di insuccesso o disorientamento iniziali.

Standardizzazione della valutazione: l'elaborazione di prove interne comuni per classi parallele ha stabilito un metro di giudizio condiviso tra i docenti dello stesso grado, aumentando l'oggettività e la trasparenza del processo valutativo.

Adozione di una cultura del dato: l'attività di analisi degli esiti scolastici (incluse le prove INVALSI e le prove interne) ha portato all'adozione di un approccio decisionale basato sui dati, che informa e indirizza la successiva pianificazione delle azioni.

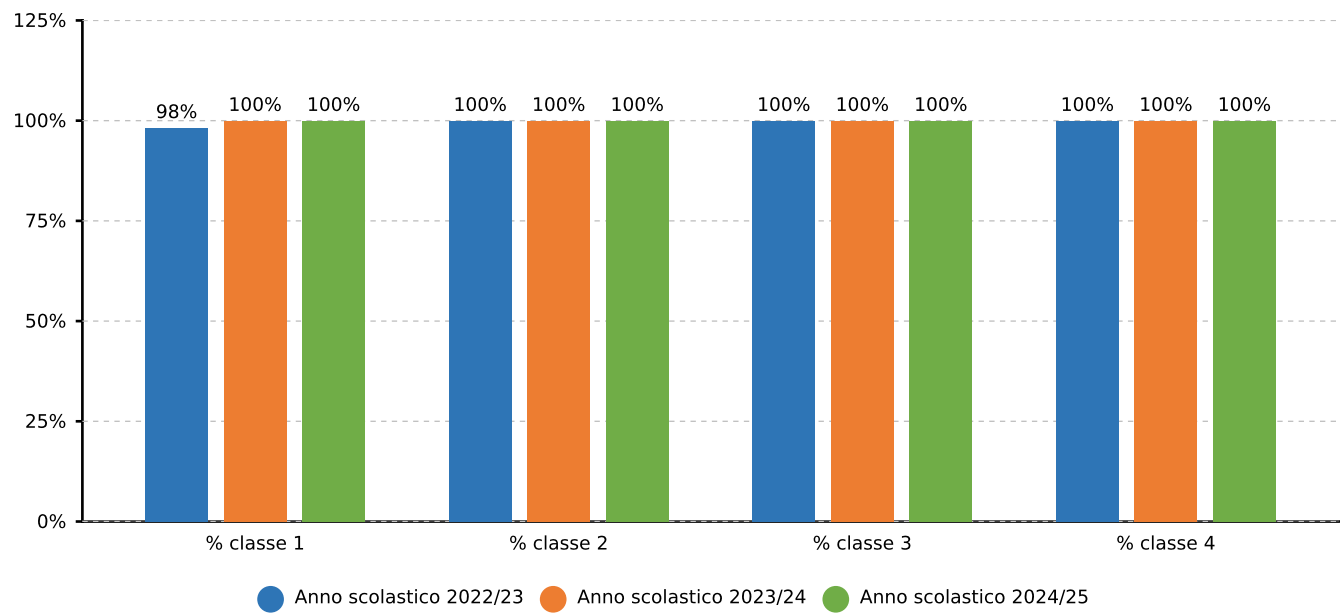
Interventi mirati efficaci: sulla base dell'analisi degli esiti sono state pianificate azioni di recupero e potenziamento.

Condivisione delle strategie: La predisposizione di strategie condivise ha portato a una maggiore coerenza metodologica tra i docenti, assicurando che le azioni di miglioramento siano implementate in modo uniforme e coordinato.

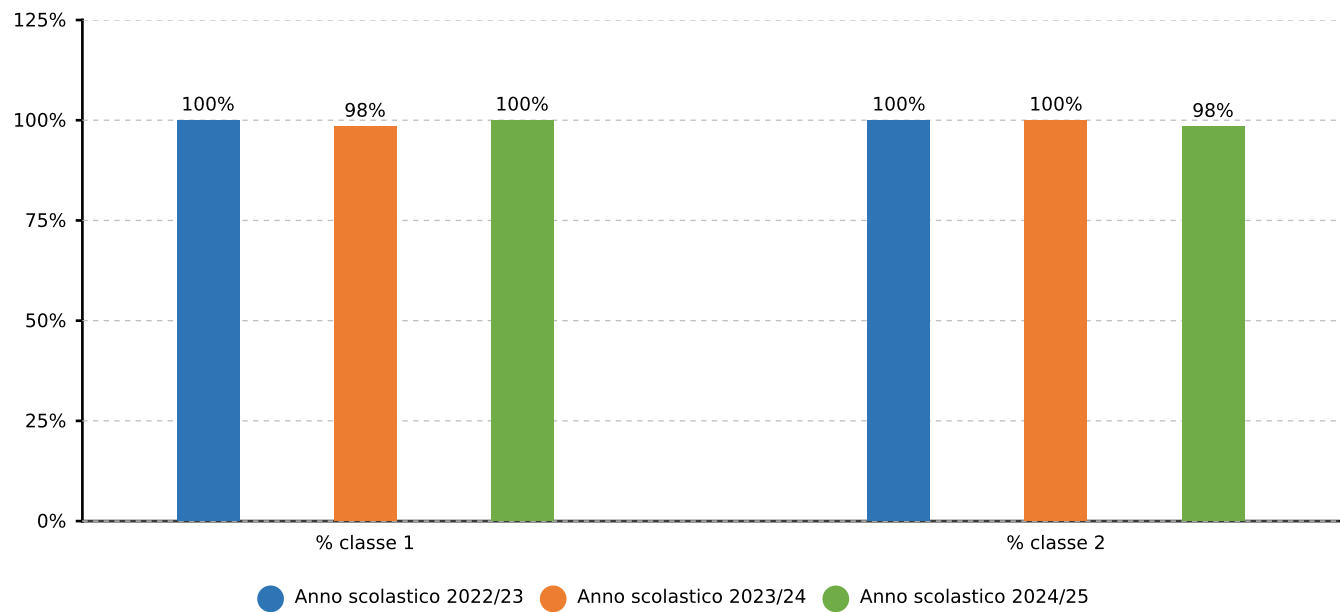
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

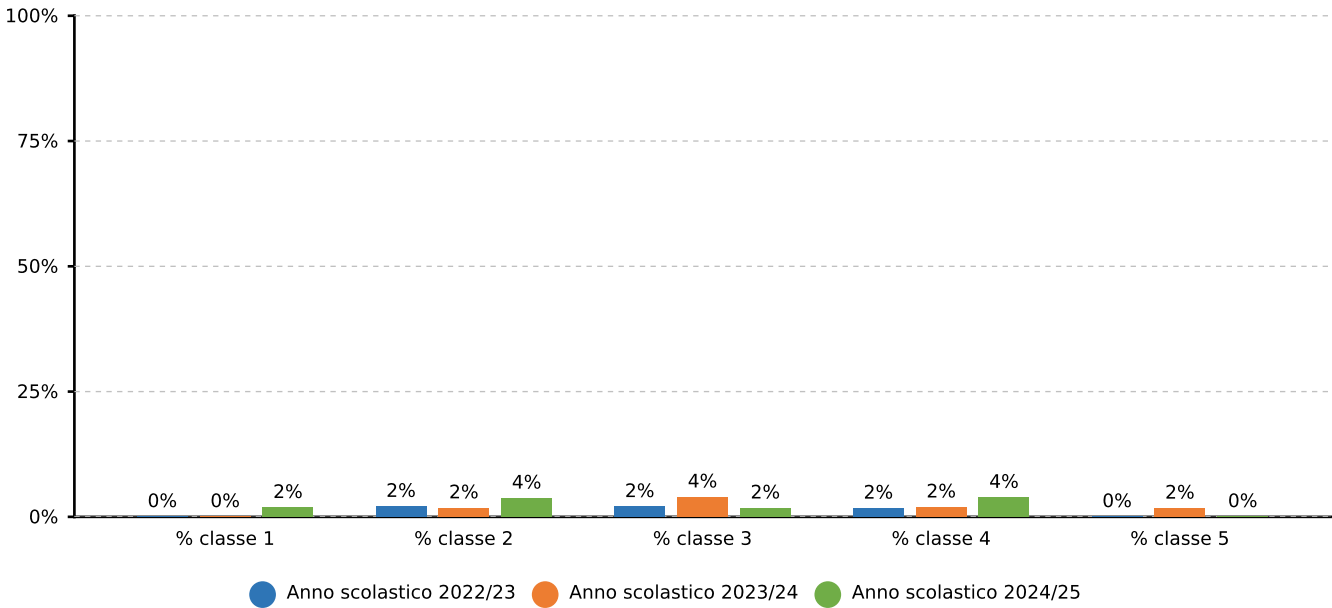


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

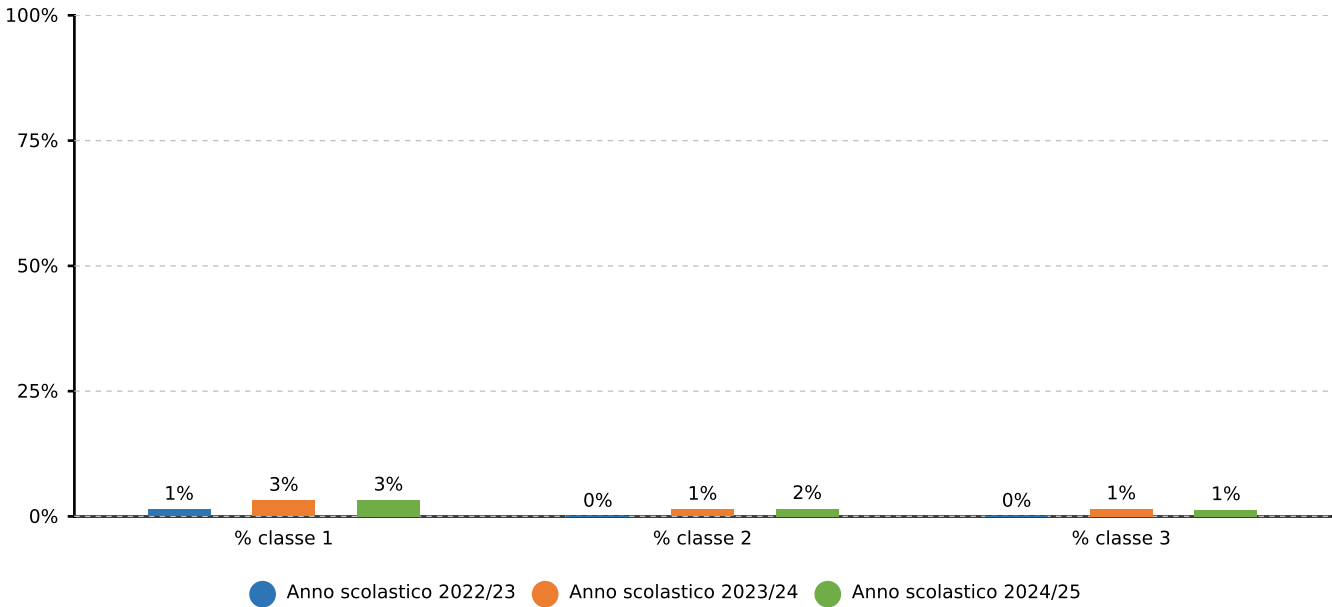




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Predisposizione di azioni condivise per il miglioramento dei risultati degli alunni anche attraverso prove interne comuni e progetti di recupero e rinforzo, comprese attività di potenziamento curricolari ed extracurricolari.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di inglese e matematica.

Attività svolte

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attività per il recupero ed il potenziamento delle Competenze linguistiche:

- Progetti di recupero sia in orario curricolare che in orario extracurricolare (pomeridiano) per gli studenti con carenze in ambito linguistico (italiano e lingua comunitaria) realizzate per piccoli gruppi di alunni
- Attività di valorizzazione e potenziamento delle abilità degli studenti attraverso progetti per il potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua.
- Corsi laboratoriali di lingua inglese utilizzando i fondi PON e PNRR.
- In previsione delle prove Invalsi le attività di Italiano sono state orientate prevalentemente sull'analisi del testo e sulla riflessione sul lessico al fine di favorire una lettura non superficiale dei testi e abituare gli studenti a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale.

Attività per il recupero ed il potenziamento delle Competenze logico-matematiche:

- Progetti di recupero sia in orario curricolare che in orario extracurricolare (pomeridiano) per gli studenti con carenze in ambito logico-matematico per piccoli gruppi di alunni.
 - Attività di valorizzazione e potenziamento delle abilità degli studenti attraverso partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.
 - corsi laboratoriali STEM utilizzando i fondi PON e PNRR.
 - in previsione delle prove Invalsi di matematica è stata favorita la didattica per competenza, che privilegia le abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane, per guidare gli studenti ad affrontare tipologie valutative.
- Al fine di correlare gli esiti delle prove INVALSI con quelli delle prove interne sono state somministrate prove di verifica per classi parallele. Le diverse somministrazioni sono state oggetto di analisi quale strumento di riflessione nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, della promozione di un confronto sulla didattica delle discipline, sulla valutazione e sulle pari opportunità formative agli studenti.

2. Ambiente di apprendimento

Sono stati predisposti degli ambienti di apprendimento innovativi (scuola dell'infanzia e scuola Primaria, scuola secondaria di I grado) attraverso arredi e attrezzature (fondi PON infanzia e PNRR). E' stata favorita la partecipazione a progetti locali e nazionali per attività di arricchimento dell'offerta formativa e la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento e strategie innovative.

Risultati raggiunti

Le prove comuni per classi parallele stanno progressivamente portando ad una riduzione della varianza tra le classi. Le attività di recupero e potenziamento hanno portato ad un miglioramento degli esiti dei risultati scolastici. È stato progettato un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia fino all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Le Prove Invalsi della Scuola Primaria del secondo anno mostrano un andamento positivo nei risultati dei punteggi per italiano e una leggera flessione in negativo per la prova di matematica. Le prove Invalsi della Scuola Primaria del quinto anno hanno registrato un miglioramento sostanziale nel triennio di somministrazione delle prove per tutte le discipline: italiano, matematica, inglese listening, inglese reading.



Per la Scuola Secondaria di Primo grado i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica sono stati positivi rispetto all'Italia nell'intero triennio, registrando una diminuzione del punteggio nel corso del triennio. I punteggi di inglese reading e listening mostrano un andamento negativo nel corso del triennio. EFFETTO SCUOLA: L'effetto scuola consente di valutare il peso complessivo delle proprie azioni al netto del peso dei fattori esterni, che sono al di fuori dal suo controllo come: il contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti, la preparazione pregressa degli allievi. I dati relativi all'effetto scuola sono disponibili per gli anni 2023/24 e 2024/25.

L'effetto scuola nella Scuola Primaria mostra un apporto nella media italiana con buoni risultati per le discipline di italiano e matematica; assente il dato relativo alla disciplina di inglese.

L'effetto scuola nella Scuola Secondaria di Primo grado mostra un apporto nella media italiana con buoni risultati per le discipline di italiano e matematica. Mostra un apporto nella media italiana con risultati da migliorare nell'inglese reading e listening.

Evidenze

Documento allegato

Graficirendicontazione sociale.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione formativa degli alunni attraverso l'elaborazione di prove autentiche condivise e di percorsi fondati sulla didattica per competenze.

Traguardo

Sviluppare una progettazione interdisciplinare basata su metodologie attive e didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola; aumento della consapevolezza metacognitiva degli alunni.

Attività svolte

Le attività svolte hanno riguardato:

- L'elaborazione di compiti autentici e rubriche valutative per la valutazione delle competenze: azione centrale per misurare le competenze in contesti reali e garantire trasparenza valutativa.
- La definizione di prove interne comuni e verticali: predisposizione di azioni e strategie condivise tra la Scuola Infanzia, Primaria e la Secondaria di I Grado per monitorare i risultati scolastici. Queste attività si sono concentrate sull'implementazione di percorsi didattici attivi e orientati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso lo sviluppo di una progettazione interdisciplinare finalizzata alla creazione di percorsi basati su metodologie attive e la didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola; l'implementazione di metodologie attive e inclusive; la promozione dell'apprendimento cooperativo e laboratoriale privilegiando metodologie come il cooperative-learning (apprendimento cooperativo), il tutoring (apprendimento fra pari) e la didattica laboratoriale per favorire la sintesi tra sapere e fare, e veicolare le competenze; la promozione della consapevolezza metacognitiva attraverso l'attivazione di percorsi che portino all'aumento della consapevolezza metacognitiva degli alunni; la progettazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in forma laboratoriale per la promozione delle conoscenze, abilità e competenze. Tutto questo è stato affiancato da una formazione del personale docente sulla valutazione per competenze in modo da adeguare l'offerta didattica alle Indicazioni Nazionali, attraverso una riflessione attenta alla didattica per competenze e alla loro valutazione e da una sperimentazione di nuove metodologie didattiche per rispondere ai bisogni e per potenziare metodi didattici inclusivi e motivanti per tutti.

Risultati raggiunti

- Standardizzazione e Autenticità della Valutazione: La creazione di compiti autentici e relative rubriche valutative ha portato a una valutazione delle competenze più oggettiva, trasparente e aderente a contesti reali. Questo garantisce che la misurazione delle competenze (il "saper fare") non sia limitata alla semplice verifica delle conoscenze.
- Monitoraggio dei Risultati: La definizione di prove interne comuni e verticali (tra Scuola Primaria e Secondaria di I Grado) ha permesso di istituire un sistema di monitoraggio condiviso, fondamentale per identificare i punti di forza e di debolezza del percorso didattico complessivo e per assicurare la continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Adozione di Metodologie Attive e Inclusive: L'implementazione e la promozione di metodologie attive come il Cooperative Learning, il Tutoring e la Didattica Laboratoriale ha spostato il focus dall'insegnamento all'apprendimento, favorendo la sintesi tra sapere e fare e potenziando le abilità sociali e collaborative degli studenti.
- Consapevolezza Metacognitiva: I percorsi attivati hanno portato all'aumento della consapevolezza metacognitiva degli alunni della scuola secondaria, che ora sono in grado di riflettere sul proprio processo di apprendimento, rendendoli studenti più autonomi ed efficaci
- Allineamento Curricolare: La formazione specifica del personale docente sulla valutazione e didattica per competenze ha garantito l'allineamento dell'offerta didattica alle Indicazioni Nazionali e al quadro normativo vigente.
- Cambiamento delle Pratiche Didattiche: La formazione, affiancata dalla sperimentazione di nuove metodologie, ha promosso l'innovazione didattica, arricchendo il repertorio metodologico dei



docenti. Questo ha permesso di rispondere in modo più efficace e inclusivo ai bisogni educativi differenziati degli alunni, creando un ambiente di apprendimento più motivante.

Evidenze

Documento allegato

Per-una-valutazione-che-e-duca-e-forma.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare i percorsi artistici anche attraverso la promozione dei percorsi STEAM in un'ottica inclusiva e unitaria di progetto educativo.

Traguardo

Sviluppare attitudini e talenti in un'ottica inclusiva attraverso la promozione delle abilità e delle competenze artistiche. Revisione del curriculum verticale nell'ottica della continuità, della didattica orientativa e della vocazione artistico-performativa d'Istituto.

Attività svolte

L'Istituto ha attuato interventi diretti per potenziare l'area artistica e musicale, un aspetto fondamentale per l'integrazione con l'ambito STEAM:

- indirizzo musicale e progetti di sensibilizzazione: l'attivazione dell'indirizzo musicale per la scuola secondaria di I grado e il potenziamento della musica alla primaria e infanzia ampliano l'offerta formativa
 - progetti artistico-musicali nell'offerta formativa: la progettualità d'istituto include esplicitamente un'area dedicata a progetti artistico-musicali realizzati da personale interno
- Le seguenti attività hanno implementato l'elemento tecnologico e laboratoriale, essenziale per i percorsi STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte, matematica):
- attività di robotica e tecnologie come potenziamento delle abilità cognitive e del pensiero computazionale.
 - didattica laboratoriale come modalità per favorire la sintesi fra sapere e fare, permettendo agli alunni di sperimentare "in situazione".
 - ambienti di apprendimento innovativi: tutte le aule dell'istituto sono dotate di monitor touch screen, LIM e apparecchiature digitali, fornendo gli strumenti tecnologici di base necessari per l'implementazione di attività digitali e STEAM

L'approccio complessivo ha garantito l'integrazione delle attività in un progetto coerente e accessibile a tutti attraverso la verticalità del curriculum, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, e il focus su inclusione e innovazione.

Risultati raggiunti

Verticalità e unitarietà del curriculum: l'istituto ha raggiunto il risultato di definire un curriculum unitario (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado) che integra in modo organico discipline artistiche, musicali e tecnologiche.

Adozione di un Piano di Miglioramento focalizzato: i risultati dell'autovalutazione (RAV) hanno portato alla definizione di un Piano di Miglioramento che include come obiettivo prioritario lo sviluppo delle competenze chiave attraverso l'integrazione di arte e STEAM.

Progettazione Interdisciplinare: il risultato è l'attivazione di una progettazione interdisciplinare che consente di superare la frammentazione disciplinare e di affrontare tematiche complesse unendo l'approccio scientifico-tecnologico con l'espressione artistica.

Potenziamento degli ambienti digitali: è stato raggiunto il risultato di dotare le aule e gli spazi di apprendimento delle tecnologie digitali (monitor touch screen, apparecchiature digitali), creando un



ambiente adatto allo svolgimento di attività STEAM e di coding.

Diffusione della didattica laboratoriale: si è consolidato l'uso della didattica laboratoriale come metodologia privilegiata per la sintesi tra sapere e fare. Questo è cruciale per i percorsi STEAM, dove la teoria si applica nella pratica creativa e manipolativa.

Rafforzamento dell'offerta artistico-musicale: l'istituto ha attivato un indirizzo musicale (per la Secondaria di I Grado) e progetti di potenziamento musica e arte per i gradi inferiori.

Attivazione di corsi tecnologici/scientifici: è stata raggiunta l'attivazione di corsi o attività extracurricolari che veicolano il pensiero computazionale e scientifico.

Evidenze

Documento allegato

curricolosteam(3).pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Predisposizione di una progettualità verticale volta al recupero e al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.
Maggior raccordo tra i decenti della scuola primaria e secondaria e maggior coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento e insegnamento, attraverso metodologie didattiche innovative e attive

Traguardo

Potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese.
Rendere gli studenti partecipi del proprio apprendimento e consapevoli dei propri punti di forza e debolezza, in un'ottica auto valutativa.

Attività svolte

Il progetto di raccordo e continuità ha rappresentato un'azione strategica per facilitare la transizione degli studenti e potenziare le competenze di base essenziali in Italiano, Matematica e Inglese, con una attenzione particolare alla mentalità autovalutativa e partecipativa nell'apprendimento.

L'attività ha avuto origine dall'impegno congiunto dei docenti, attraverso specifiche riunioni di dipartimento verticale. Questi incontri hanno permesso l'analisi critica dei bisogni degli studenti e la validazione di un Curricolo Verticale condiviso. Il Curricolo ha definito con chiarezza i nuclei fondanti delle tre discipline e ha garantito l'allineamento dei contenuti e la progressione didattica.

Per monitorare l'efficacia del lavoro e diagnosticare i livelli di partenza, sono state elaborate e somministrate prove comuni condivise. Specificamente, sono state condivise e somministrate prove in uscita dalla Primaria (classi quinte) e prove in entrata dalla Secondaria (classi prime). L'analisi comparata di questi dati ha fornito un riscontro oggettivo sul consolidamento delle competenze e ha orientato l'intervento didattico della Scuola Secondaria verso aree di rinforzo specifiche.

L'azione didattica si è avvalsa di metodologie didattiche innovative volte a rendere gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento. Le metodologie applicate sono state: problem-solving cooperativo, geometria dinamica, Role-Playing, Cooperative Learning, Flipped Classroom, Circle time, Debate. Queste metodologie hanno promosso l'autonomia, il lavoro di gruppo e l'applicazione contestualizzata delle conoscenze.

In un'ottica autovalutativa ogni attività laboratoriale è stata corredata da momenti di riflessione.

Il confronto tra l'autovalutazione espressa dallo studente e la valutazione del docente ha favorito lo sviluppo di un senso critico più obiettivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei margini di miglioramento, trasformando l'errore in un'opportunità formativa. L'attività svolta ha dunque raggiunto l'obiettivo di non solo potenziare le competenze di base, ma anche di fornire agli studenti strumenti essenziali per diventare protagonisti autonomi e responsabili del proprio percorso scolastico.

Risultati raggiunti

I punteggi a distanza INVALSI permettono di analizzare i risultati degli allievi e delle allieve di una determinata classe dopo alcuni anni. In questo caso, vengono forniti gli esiti della prova di III secondaria di primo grado di studenti e studentesse che componevano una specifica classe di V primaria tre anni prima.

I dati Invalsi dei punteggi a distanza mostrano che per entrambi gli anni analizzati (2023-24 e 2024-25) la percentuale degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado che ha raggiunto i traguardi indicati dalle linee guida nazionali (+3+4+5 per italiano e matematica; A2 per inglese) è maggiore del 58% in tutte le discipline. Per le prove di Italiano e di Matematica la scala costruita da INVALSI si articola su cinque livelli, dal livello 1 (il più basso) al livello 5 (il più alto): i livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali; il livello 3 rappresenta un esito della prova adeguato; i livelli 4 e 5 indicano il pieno raggiungimento dei risultati di apprendimento. Per la prova di Inglese, sia Reading che Listening, la scala è riconducibile al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue). Per la III secondaria di secondo grado i livelli previsti sono tre: il «livello pre-A1» e il «livello A1» identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo di istruzione; il «livello



A2» corrisponde al raggiungimento dei traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo di istruzione.

Evidenze

Documento allegato

RILEVAZIONINAZIONALIGRADO5.pdf